Riusciranno i nostri eroi...

Eurobasket HELLAS'87

Oggi la vetrina europea di basket apre ufficialmen te i suoi battenti nel «cullante» - per struttura archi tettonica e nome - palazzetto dello sport Pace ed amicizia» di Atene Gia da stamane alle 10 via agli europei con l incontro Israele Cecoslovacchia va lido per il gruppo B di cui fa parte l Italia chiamata ad affrontare alle 16 30 la Germania Occidentale Ma incontro clou della giornata e Jugoslavia Urss

Iniziano oggi ad Atene gli europei di basket. L'Italia affronta subito la Germania E Bianchini comincia il suo «show»

DAL NOSTRO INVIATO
MICHELE RUGGIERO

ATENE *Quo vadis* Bianchini? Chi lo sa *rebus sic stantibus* fate le vostre domande *brevi manu* - io sono soltanto un servo ser vorum che non e la traduzio ne dal latino all italiano di servosterzo Dialogo in ventato (ma non troppo) tra Valerio Bianchini e la corte dei giornalisti mentre l Italia della palla a spicchi sta per incrociare i marcantoni del la Rft A quando il dialogo serio di platoniana memoria si domanderanno i lettori Mai Forse mai perche Vale rio Bianchini ha preferito au tocastrarsi ieri mattina al pri mo impatto ufficiale con la stampa Il nostro ha infatti avuto la conturbante intui zione di esordire come una diva cioe con velocita e mo di che la gente comune non condivide Risposte evasive timbrate da un non so» de mode persino nelle aule dei tribunali figuriamoci nello sport che e sinonimo di puli zia e trasparenza Peccato perche se Bianchini avesse esordito cosi come ha con cluso - vi spiego io come si tengono i rapporti con la stampa - ogg avremmo ver gato cose diverse E pren dendoci sul serio il mondo e dintorni saprebbe il per che delle convocazioni «sui cide» di Teso e Gracis poi rientrate all ultimo momen to dei reali rapporti con la federazione e con il «princi pe» Rubini e quanto questa nazionale rappresenti il me glio del «Bianchini pensie ro» Peccato un altra occa sione mancata di anticon formismo Invece la versio ne propostaci dal ct era quella di uno calato nei pan ni del Pelide irato versione maligna di chi invitava a scri vere la bobina banalita della serie ecco Bianchini entra to in sintonia con l ambien te»

Dai dispettucci di Bianchi ni alla nazionale che si e al lenata ieri mattina nella pa lestra del vecchio stadio Ka raiskakis di atletica leggera adiacente il palazzetto dello sport Una soluzione con cui Bianchini ha sganciato un po di ironia dando il meglio di se se ha definito che la palestra e stata ritenuta adat ta piu a delle «Barbie» e a dei «Big Jim» (i bambolotti in plastica ideati dagli america ni) che ad atleti di basket Una nota negativa che si e andata ad aggiungere a quel la sull albergo bocciato co me la «classica Torre di Ba bele» chiassosa ed inade guata Sul versante tecnico hanno preso corpo le amne sie del ct che sembra aver cancellato dal suo vocabola rio la parola aggiornamento se gli odierni avversari dell I talia cioe i tedeschi sono apparsi tanti «aliens per i suoi silenzi poi forse per mettere una toppa ai guasti ad un certo punto Bianchini ha detto L ha visionati Pao lo» (Di Fonzo osservatore dello staff azzurro ndr) Infi ne costretti per disperazio ne ad abbassare il quoziente intellettivo delle domande Bianchini ha matato i giorna listi con una *catalanata* che l ha fatto somigliare al Mon te del Sinai «Il basket - a chi gli credeva un pronostico non e paragonabile al golf esistono gli avversari » I taccuini hanno poi ripreso a fremere dalla gioia quando Bianchini si e ricordato di essere anche uno storico del basket e ha paragonato la batteria dei lunghi tedeschi Behnke 221 centimetri Gnad 208 cm e Kujawa 214 cm al glorioso «muro di Cantu» meglio noto come Burgess Merlati De Simone roba da primi anni 70 ed ha annotato come il torneo de gli azzurri a Reggio Calabria gli sia stato di conforto Ulti mo capitolo la perla sull U nione Sovietica Qui il duali smo di Bianchini ha raggiun to l apice infatti a detta del nostro l Urss non dovrebbe risultare condizionata dal l assenza di Sabonis già ininfluente lo scorso anno ai Mondiali di Spagna (chissa se gli avversari la pensavano allo stesso modo? ndr) in vece il ritorno di Gomelski del vecchio colonnello se condo Bianchini è la dicoto mia palpabile di un sistema vecchio che riesce a «far germinare atleti da far invi dia agli americani» Cosi e terminato il Bianchini day

Bianchini il coach degli azzurri

IL PROGRAMMA

GRUPPO A	GRUPPO B
● URSS	● CECOSLOVACCHIA
● SPAGNA	● ITALIA
● FRANCIA	● GERMANIA O
● JUGOSLAVIA	● ISRAELE
● ROMANIA	● POLONIA
● GRECIA	● OLANDA

PRIMA FASE

Oggi
10 00 Israele Cecoslov (B)
12 00 Polonia Olanda (B)
14 30 Spagna Francia (A)
16 30 Italia Germania O (B)
19 15 Cerimonia d apertura
20 00 Romania Grecia (A)
22 00 Jugosl Urss (A)
Giovedì 4 giugno
10 00 Israele-Olanda (B)
12 00 Romania Spagna (A)
15 00 Polonia Italia (B)
17 00 Urss Francia (A)
20 00 Cecos Germania O (B)
22 00 Germania Grecia (A)
Venerdì 5 giugno
10 00 Urss Romania (A)
12 00 Olanda Italia (B)
15 00 Israele-Germania O (B)
17 00 Cecoslov Polonia (B)
20 00 Grecia-Spagna (A)
22 00 Jugosl Francia (A)
Sabato 6 giugno
10 00 Germania O Polonia (B)
12 00 Olanda-Cecoslov (B)
15 00 Francia Romania (A)
17 00 Jugosl Spagna (A)
20 00 Israele Italia (B)
22 00 Grecia Urss (A)
Domenica 7 giugno
10 00 Jugosl Romania (A)
12.00 Germania O Olanda (B)
15 00 Israele Polonia (B)
17 00 Spagna Urss (A)
20 00 Italia Cecoslov (B)
22 00 Francia Grecia (A)

L'ALBO D'ORO

Per l Urss 17 vittorie
Urss 17 volte Jugoslavia 3 volte Cecoslovacchia Egitto Ungheria e Italia (1983) 1 volta
Piazzamenti azzurri
2 secondi posti (37 e 46) 3 terzi posti (71 75 e 85) 2 quarti posti (65 e 77) 4 quinti posti (51 73 79 e 81) 3 sesti posti (39 55 e 69) 3 settimi posti (35 53 e 67) 1 nono posto (47) 2 decimi posti (57 e 59) 1 dodicesimo posto (63) Assenti nel 49 e nel 63
Così a Stoccarda 85
1) Urss
2) Cecoslovacchia
3) Italia
4) Spagna
5) Germania
6) Francia
Così ai Mondiali '86
1) Stati Uniti
2) Urss
3) Jugoslavia
4) Brasile
5) Spagna
6) Italia

Roche in difficoltà, subito il compagno di squadra ne approfitta

L'agguato di Visentini

70 giro d'Italia

Beppe Saronni continua il Giro Anzi ieri si è messo anche in luce nella tappa vinta dal francese Robert Forest. Un recupero che fa ben sperare dopo il pauroso ruzzolone di Termoli Ma la notizia di ieri riguarda la maglia rosa Roche è apparso per la prima volta in difficolta Visentini gli ha rosicchiato una manciata di secondi

DAL NOSTRO INVIATO
DARIO CECCARELLI

OSIMO Tre cose saltano fuori dall 11ª (e lunghissima) tappa del Giro d Italia Intanto un vincitore il francese Ro bert Forest, 26 anni di origine veneta, che ha tagliato da solo il traguardo precedendo l ita liano Randi e lo svedese Wa hlqvist, dopo una fuga di 75 chilometri. La seconda molto più importante, è la rapidissi ma risurrezione (si fa per dire) di Beppe Saronni, che ieri ha dimostrato di aver brillante mente smaltito i postumi delle botte riportate nella gigante sca caduta di Termoli Il lea der della Colnago di fatti, no nostante le difficoltà della tap pa, non si è mai fatto staccare dal gruppo E anche sulla sali ta più impegnativa, il valico del Sasso Tetto (metri 1624), Saronni ha pedalato tranquil lamente perdendosi quasi due minuti recuperati poi però con estrema facilita nella suc cessiva discesa Fra l altro Sa ronni si e anche tolto la soddi sfazione all arrivo di prece dere la maglia rosa Stephen Roche Nulla di speciale be ninteso che però fa ben spe rare per un suo completo re cupero

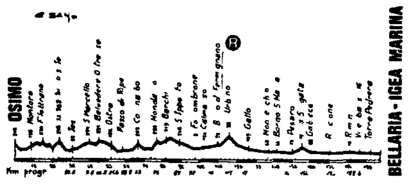
Infine la terza novita che riguada proprio Stephen Ro che e Roberto Visentini La maglia rosa difatti sempre al valico del Sasso Tetto ha ac cumulato 32 secondi di ritar do nei confronti di Visentini che era passato dopo Condi Millar Lejarreta e Colage Nel la discesa Roche pur riuscen do ad annullare il discatto non toglieva il sospetto che qualcosa in lui dopo la maxi tombola di lunedi si sia incep pato Roche infatti e arrivato al traguardo pallido e stan chissimo «A causa dei dolori alla schiena - ha detto - ho fatto molta fatica a spingere i grossi rapporti e quindi sulla salita mi sono trovato in diffi colta E preoccupante non vorrei che questi disturbi mi pregiudicassero la classifica finale»

Da notare Roberto Visenti ni che ha «fiutato» gli scric chiolii dell irlandese si è fatto anche vedere all arrivo inse stendo con continui scatti Buona volonta premiata per chè insieme ad Argentin Vi sentini e riuscito a sgraffigna re sette secondi a Roche Po ca roba verissimo come un pizzicotto che comunque Ro che visto che e già dolorante non ha certo gradito

Per la cronaca la fuga di Forest è nata in collaborazio ne con altri sette compagni tra i quali Semini Massi Galle schi Pascal Elli olte natural mente a Walqvist e Randi Infi ne l infermeria Hermans gia operato ieri a Roma parte og gi per l Olanda Durante la corsa ieri si e ritirato anche Mantovani Podenzana an che lui caduto oggi forse non riparte ha lasciatoinfine l o spedale di Pescara lo jugosla vo Cenn coinvolto nella pau rosa caduta di Termoli

Saronni ieri mattina prima della partenza

12ª tappa Osimo-Bellaria Igea M. di km 197



Chateau d'Ax
DIVANI E POLTRONE...

ORDINE D'ARRIVO

1) Robert Forest (Fagor) km 245 in 6 ore 44 12 media 36 368 2) Randi (Selca) a 12 3) Wahlqvist (Gewiss Bianchi) a 20 4) Elli (Remac) a 30 5) Massi (Magniflex) 6) Bombini a 34 7 Pascal a 45 8) Zadrobilek a 47 9) Argentin a 49 10) Lejarreta

CLASSIFICA GENERALE

1) Stephen Roche (Carrera) in 51 ore 15 05 2) Visentini (Carrera) a 25 3) Breukink (Panasonic) a 1 35 4) Pagnin (Gewiss Bianchi) a 1 43 5) Millar (Panasonic) a 2 18 6) Rominger a 2 21 7) Giupponi a 2 21 8) Anderson a 2 37 9) Cassani a 2 52 10) Winnen a 2 58

IL MEGLIO PER PRESTAZIONI MIGLIORI
SIDI RUDY PROJECT MARILENA Magic Guanto

Boxe. Europei dilettanti

Caldarella e Mannai hanno prenotato un posto sul podio

TORINO I ventisettesimi campionati europei di pugila to dilettanti sono entrati nella fase che apre la strada per il podio Il passaggio alle semifi nali assicura, nella peggiore delle ipotesi la medaglia di bronzo Quattro i pugili italia ni chiamati ieri alla decisiva prova il leggero Caldarella ha sconfitto l olandese Mez zenga In semifinale avrà di fronte un avversario impossi bile il bulgaro Tchuprenski Nei round serali il mosca Man nai ha battuto seppur fatico samente l irlandese Buttimer mentre il superleggero Di Ler nia non ha avuto scampo con tro il sovietico Yanovskij A notte fonda è salito sul ring il medio massimo Magi contro il polacco Lakhmiec Oggi sara il turno del supermassimo Chianese che affronterà lo ju goslavo Salihu e del massimo Giuliano che avrà di fronte lo spagnolo Ortega

BREVISSIME

Doyle Il campione del mondo dell inseguimento prof Doyle tentera domani sulla pista di Forano il record sui 5000 m
Mundialito Presentazione per il «Mundialito 87» che si inizierа il 21 giugno per concludersi il 29 Vi prenderanno parte Inter Milan Barcellona Porto Paris St Germain
Rally moto. Ivan Alborghett ha vinto ieri la quarta tappa del rally di Sardegna
Milan Coppa a Lecce Il Milan chiedera di giocare a Lecce gli incontri casalinghi di Coppa Uefa visto che il suo campo e stato squalificato per due turni
Acropoli. Quattro Lancia Delta sono in testa al rally dell Acro poli sesta prova di campionato del mondo

Bontempi: «Non sono un bandito»

OSIMO «No lasciatemi stare Basta con gli autografi Vorrei un po di pace per fa vore» Faceva molta pena ieri mattina alla partenza da Giu lianova Beppe Saronni Sedu to sull ammiraglia della Col nago si guardava attorno co me se non gli importasse nulla di nulla Pallido gli occhi cer chiati per la notte quasi inson ne Saronni raccontava che neppure tranquillanti e infil trazioni erano riusciti a lenirgli i dolori «Parto lo stesso ma sarà un tormento Certo che cadere in quel modo »

- Senti Saronni qual e il vero problema di questi arrivi? «Ma, ce ne sono tanti ogni sport è sempre un azzardo una bolgia infernale dove può succedere di tutto. Colpa, in nanzitutto, dell eccessivo nu mero di squadre. Direttori sportivi e tecnici, soprattutto delle formazioni più piccole, incitano i loro corridori a ten tare qualsiasi cosa pur di vin cere una tappa Il solito di scorso il giro e una passerella pubblicitaria e tutti vogliono mettersi in mostra Ma le vola te bisogna saperle fare Inve ce e pieno di improvvisatori gente che per un decimo po sto rischia l osso del collo»

- D accordo ma allora che cosa si può fare? «Si puo ridur re il numero delle squadre tanto per cominciare Non piu di 12 ognuna con al massimo dieci corridori Non solo al gi ro ma in tutte le corse Poi c e anche l annosa questione de gli elicotteri Lunedì a Termoli i primi tre sarebbero caduti lo stesso Quelli dietro pero senza l elicottero avrebbero sentito il rumore delle frenate non rimanendo poi coinvolti nella caduta generale Infine l autodisciplina Una volta c e rano delle regole non scritte che tutti i corridori rispettava no Adesso conta solo farsi vedere Io sono nato velocista e conosco bene i pericoli di questo mestiere Non per ca so finora a questo Giro avevo sempre evitato le volate

Se Saronni ha il dente avve lenato Bontempi e addirittura furibondo e a fargli male non sono solo i lividi e le ammac cature ma soprattutto quel ti tolo alla sbatti il mostro in pri ma pagina apparso sulla «ro sa» La Gazzetta dello Sport ha titolato a nove colonne «Bon tempi ne stende 50»

«Mi fanno passare per un bandito io chiamo il mio av vocato - ha tuonato Bontempi e poi vorrei dire al signor Cannavo (il direttore della rosa) di leggere perlomeno il suo giornale dove sono state pubblicate ben quattro versio ni differenti dell incidente Eppure hanno deciso che c e ra un unico colpevole il sotto scritto» □ *Da Ce*

Due o tre cose per far restare il Giro in sella

GINO SALA

OSIMO Ieri mattina la Gis ha festeggiato i dieci anni nel ciclismo cosa da rimarcare perche ciò costituisce una bella fedeltà allo sport della bicicletta ma nel gruppo che andava radunandosi sul piaz zale della fabbrica di gelati ti rava una brutta aria Aria di polemiche col veleno dopo la disastrosa volata di Termoli aria che preoccupa perche potrebbe essere fonte di catti ve rivalse Chiaro che ogni qualvolta vediamo tanti corri dosi coivolti in una caduta c e sempre un motivo I campioni sostengono che bisognereb be ridurre il numero dei con correnti che in qualsiasi gara i partecipanti non dovrebbero essere piu di 120 e anche que sta e una tesi ma non il punto principale della questione

Punti essenziali a mio pare re sono 1) La correttezza di ciascun protagonista il rispet to della propria e dell altrui vi ta Un grande sprinter e un grande gentiluomo come Pa trick Sercu diceva che nessu na vittoria e preziosa come la pelle dell uomo che tutti i contendenti hanno un codice da seguire e che nel novanta per cento dei casi sono sem pre guai quando Tizio Caio o Sempronio pensano di farla franca con un movimento scorretto Per colpa di volate assassine Sercu e finito un paio di volte in ospedale e le sue prediche le sue racco mandazioni non hanno pur troppo modificato la situazio ne 2) Chi scrive ha ripetuta mente invitato la giuria a pre cisi e severi controlli propo nendo posti di osservazione nell ultimo chilometro di cor sa Non chiedo l uso della mannaia da parte dei commis sari chedo interventi ed eventuali punizioni a salva guard a della comunita cicli sta A Termoli qualcuno ha sgarrato e nessuno ha pagato 3) Tenendo conto degli inte ressi in ballo e di momenti esasperati di un ciclismo che vive di sponsorizzazioni e di «salvataggi» che possano deri vare anche da un piccolo suc cesso e necessario mettere in moto l intero meccanismo di prevenzione e di sorveglianza M riferisco agli organizzatori che devono evitare arrivi peri colosi curve a gomito in pros simita del traguardo e via di cendo

Riassumendo voglio spera re che prevalga la buona co scienza e dando un occhiata alla tappa di ieri va detto che i «big» si sono mantenuti sulla difensiva nonostante il per corso fosse un invito alla «ba garre» Abbiamo pero notato una flessione di Roche sulla salita piu impegnativa notato un Visentini piu svelto dell ir landese in fase di chiusura e cio dimostra che la maglia ro sa non era in buona giornata Io non darei troppa importan za al piccolo cedimento di Roche e comunque verrà pre sto per tutti il momento della verita Prendo nota che Sa ronni si e ripreso e devo elo giare alcuni giovani Si tratta di Randi Elli Massi e Galle schi ragazzi battuti per ine sperienza dal francese Forest ma e con la lotta che s impar sa e che si cresce

Oggi si arriva in quel di Bel laria dopo una prova ondulata e lunga 197 chilometri Proba bile una conclusione in vola ta sicuro che i campioni si ri sparmieranno per la crono scalata di San Marino in pro gramma domani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
GIUNTA REGIONALE
ASSESSORATO AFFARI ISTITUZIONALI, LEGISLATIVI E AFFARI GENERALI

AVVISO DI APPALTO-CONCORSO

La Regione Emilia Romagna indice un appalto-concorso per la realizzazione di un motoscafo da lavoro da adibire a rile vamenti oceanografici ed al controllo sulla qualità delle ac que costiere di m 15 50-17 50 di lunghezza e dislocamento di t 20-21 da consegnare nel Porto canale di Cesenatico (FO) entro giorni solari 300 dalla stipulazione del contratto.

Importo presunto L. 790.000.000.

La gara viene effettuata secondo le procedure fissate dalla leg ge 30/3/1981 n 113 e successive modificazioni
Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana do vranno pervenire a **Regione Emilia Romagna Viale Silvani 6 40121 Bologna**, *entro il giorno* **22/6/1987** *corredate della documentazione di cui all art 12 comma primo, lettere B) e C) e dell art 13 comma primo lettere A) e B) della preci tata legge n 113/81*
Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno attestare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, quanto segue
A di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall art 10 della legge 113/81
B l iscrizione nei registri professionali di cui all art 11 della legge 113/81

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro 60 giorni dalla data di scadenza della richiesta di partecipazione alla gara
Sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di imprese alle condizioni e modalità previste dall art 9 della legge 113/81
Il presente bando di gara è stato inviato in data 27 maggio 1987 all Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea
Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste al **Servizio Provveditorato, Viale Silvani 6 Bologna (Tele fono 051/284369)**

L'ASSESSORE AGLI AFFARI ISTITUZIONALI LEGISLATIVI E AFFARI GENERALI
Mario Del Monte